

Carta sull'alimentazione sostenibile delle città e dei comuni svizzeri

Domande e risposte

In caso di dubbi o interesse riguardo alla “Carta sull'alimentazione sostenibile delle città e dei comuni svizzeri” o alla relativa rete, vi potete rivolgere al segretariato:

Segretariato di Alleanza per il clima Svizzera
c/o Associazione svizzera Infrastrutture comunali | ASIC
Casella postale
3001 Berna
031 356 32 42
info@klimabuendnis.ch

In che modo una città/un comune può sottoscrivere la Carta?

Per la ratifica della Carta sull'alimentazione sostenibile è sufficiente una decisione politica della rispettiva città/del rispettivo comune (esecutivo). La ratifica può essere effettuata in qualsiasi momento. Non è prevista alcuna sottoscrizione formale della Carta. La città/il comune notifica la decisione dell'esecutivo mediante l'invio di un estratto del verbale al segretariato che amministra la Carta sull'alimentazione sostenibile.

Perché è necessaria la Carta sull'alimentazione sostenibile?

Le emissioni di gas serra e altri effetti dell'alimentazione vengono spesso sottovalutati. Con la Carta sull'alimentazione sostenibile, le città e i comuni impegnati su questo fronte possono dare un contributo importante alla promozione di sistemi alimentari sostenibili in conformità ai Sustainable Development Goals (SDG). I dati scientifici attuali evidenziano la necessità di agire urgentemente per garantire la sicurezza alimentare anche in futuro.¹

Con la ratifica della Carta, le città e i comuni firmatari danno un **segnale politico congiunto** per la trasformazione dei sistemi alimentari e una maggiore sostenibilità. In tal modo, le città e i comuni si assumono le proprie responsabilità nei confronti della protezione del clima e della sicurezza alimentare, posizionandosi come città e comuni impegnati per il futuro e la sostenibilità.

La Carta crea una **concezione comune** e un quadro di riferimento per promuovere in Svizzera sistemi alimentari sostenibili nell'ambito dei margini di manovra di città e comuni – previo coordinamento con la Confederazione e i cantoni, nonché con tutti i soggetti coinvolti del sistema alimentare locale.

La rete della Carta serve a rafforzare lo scambio di esperienze tra le città e i comuni, nonché con la Confederazione e i cantoni, promuovendo la collaborazione. Con la Carta, le città e comuni firmatari si impegnano, non da soli bensì nell'ambito di una rete e in collaborazione con altre città e altri comuni, nonché con la Confederazione e i cantoni. In tal

¹ Secondo i dati scientifici attualmente disponibili è necessaria, tra l'altro, una riduzione delle emissioni di gas serra dovute al consumo nazionale di generi alimentari del 40% entro il 2030 e del 90% entro il 2045 rispetto al 2010 (cfr. guida “Wege in die Ernährungszukunft der Schweiz” (Soluzioni per il futuro alimentare della Svizzera, in tedesco) del comitato scientifico di Sustainable Development Solutions Network Switzerland (SDSN Svizzera) del 2023).

modo si favoriscono le sinergie nel raggiungimento degli obiettivi, consentendo il trasferimento di conoscenze e l'apprendimento reciproco e supportando le good practice.

Quali sono gli enti responsabili della Carta?

La Carta è un'iniziativa delle città e dei comuni firmatari.

Da chi è edita la Carta?

Editrice della Carta è Alleanza per il clima Svizzera che gestisce il segretariato.

Come è nata la Carta?

La Carta è nata dalle esigenze di città che desiderano impegnarsi per dare un segnale forte e congiunto a favore della promozione di sistemi alimentari sostenibili a livello comunale, nonché per promuovere l'interconnessione e lo scambio di esperienze tra le città e i comuni svizzeri. Partendo dalle esperienze accumulate da città e comuni nel campo del clima e dell'energia, l'obiettivo è rafforzare l'impegno per la protezione del clima e la sua concreta attuazione nel campo dell'alimentazione.

La Carta è stata elaborata da un gruppo di progetto composto da rappresentanti delle città di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, San Gallo e Zurigo e dal gruppo di lavoro permanente "Alimentazione sostenibile" dell'Unione delle città svizzere. Questo gruppo di lavoro è stato rilevato da Alleanza per il clima Svizzera. Nell'ambito di una consultazione, sono stati coinvolti ulteriori città, nonché esperti delle seguenti istituzioni: Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Conferenza dei servizi dell'ambiente della Svizzera, Centre for Development and Environment dell'Università di Berna (CDE), Sustainable Development Solutions Network Switzerland (SDSN Suisse), Fondation pour la promotion du goût.

Quali obblighi comporta la ratifica?

La ratifica della Carta corrisponde all'espressione di un impegno e all'accettazione dei relativi obblighi da parte delle città/dei comuni.

Con l'**assunzione di responsabilità** le città e i comuni firmatari riconoscono, sotto forma di dichiarazione di intenti, la propria responsabilità nei confronti della creazione di sistemi alimentari sostenibili e si dichiarano disposti a dare così il proprio contributo al raggiungimento di emissioni nette pari a zero in Svizzera entro il 2050, nonché a ridurre le emissioni di gas serra indirette tramite i prodotti importati dall'estero.

Con l'**espressione del relativo impegno**, le città e i comuni firmatari si dichiarano disposti a pubblicare – entro due anni dalla sottoscrizione della Carta e in modo adeguato, ad es. sul proprio sito Web – i propri obiettivi misurabili e le proprie azioni per la creazione di un sistema alimentare sostenibile, rendendo così visibili il proprio impegno e le proprie ambizioni. I campi di azione previsti dalla Carta non devono essere attuati tutti e immediatamente. Essi indicano le possibilità di azione esistenti per città e comuni per raggiungere gli obiettivi e possono essere integrati e modificati.

Non è previsto **alcun monitoraggio** o controllo da parte degli enti responsabili della Carta riguardo al raggiungimento degli obiettivi. Ciascuna città e ciascun comune rende pubblici i

propri obiettivi e le proprie azioni, i quali possono di conseguenza essere misurati dall'opinione pubblica.

La ratifica della Carta non comporta alcun obbligo di carattere **finanziario e organizzativo**. Nella fase di lancio – nel 2024/2025 – il **finanziamento del segretariato della Carta** sarà garantito dalle città promotrici dell'iniziativa, cioè Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, San Gallo e Zurigo. A partire dal 2026, il segretariato sarà finanziato tramite la quota di adesione ad Alleanza per il clima Svizzera.

È auspicata l'adesione ad Alleanza per il clima Svizzera

Le città e i comuni firmatari che non siano ancora membri di Alleanza per il clima Svizzera sono invitati ad aderire all'alleanza europea di città e comuni per la protezione del clima e pertanto anche all'impegno del segretariato di Alleanza per il clima Svizzera per onorare la gestione della Carta sull'alimentazione sostenibile. L'adesione ha un costo di 1 ct. per ogni abitante, con un contributo minimo di CHF 275.-.

Che cosa accade dopo la sottoscrizione della Carta?

Nell'ambito della rete della Carta è previsto un regolare scambio di opinioni per il trasferimento di conoscenze, nonché su esempi di good practice e sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Gli esempi di good practice dovranno essere resi visibili in forma adeguata (ad es. tramite la Toolbox Agenda 2030 per cantoni e comuni dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale). È previsto un regolare scambio di informazioni anche con gli uffici federali rilevanti. Si punterà anche a svolgere progetti congiunti.

Il gruppo di scambio di esperienze "Alimentazione sostenibile" di Alleanza per il clima Svizzera rappresenta un contesto per il networking sulla Carta. Tutti i membri di Alleanza per il clima Svizzera interessati verranno invitati a partecipare agli incontri del gruppo di scambio di esperienze. Sono possibili anche ulteriori attività con Alleanza per il clima Svizzera, con l'ASIC o con altre organizzazioni partner.

Febbraio 2025